

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Assenti alle farine - Per aver usato farine di resa inferiore al 185 per cento certo Trevisan Beniamino di Paganico di Pordenone fu condannato a 5 giorni di arresto ad a. L. 100 di multa.

Patronato scolastico - L'assemblea del patronato scolastico ricostituito in conformità dell'articolo 7 della legge 4 giugno 1911 n. 487 nell'adunanza 27 agosto u. s. ha proceduto alle seguenti nomine: Delegato dei soci fondatori sig. Cesare Marchi - delegato dei soci banameriti cav. avv. G. B. Cavarzerani - delegati dei soci annuali sigg. Giuseppe Gaspari e Guastiero Navarra.

L'assemblea ha infine eletto un unico socio benemerito: per segnalati servizi resi all'istituzione nella persona dell'egregio prof. Giuseppe Scaramelli che è sempre stato l'anima del Patronato, che pur com'era precedentemente costituito aveva raggiunto uno sviluppo largo e prospero.

PREONE

Concessione di mutuo. ESPECI di via Roma in data 3: Con decreto Luogotenenziale in data odierna la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Preone un mutuo di Lire 30515.09 all'interesse del 5 0/0 a parziale anticipazione del sussidio per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria di Villavallunga.

SACILE

Disgraziate pretese d'una bicicletta. Giorni fa si presentò al fienale Dal Cin Giovanni un soldato chiedendogli per cortesia che gli desse per un'ora la bicicletta dovendogli recare in una frazione d'urgenza per servizio.

RIVE D'ARCANO

Sul campo dell'onore. E' pervenuta notizia ufficiale della morte del soldato conte Riccardo d'Arcano figlio del conte Lodovico, avvenuta in una sezione di sanità in seguito ad azione del gas asfissianti, dopo aver combattuto per un anno sul Carso.

FOROARIA

Per la verità. - In una recente numero del Gazzettino leggiamo un articolo riflettente la visita dell'on. Ciriani in questo paese. Come partecipanti al ricevimento l'articolista ricorda il sindaco, al quale tengono dietro i nomi di assessori consiglieri e persone diverse, della quali in parte non furono invece presenti né al ricevimento né al discorso.

La visita dell'on. Ciriani ebbe lo scopo di dare istruzioni al comitato ed il discorso fu tenuto nella sala del consiglio, alla presenza di quasi tutti i membri del comitato e di poche altre persone.

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Per un prode. Le sorelle Biaggini con pietose pensiero, hanno in questi giorni tributato solenni onori funebri alla memoria lacrimata dell'unico figliuolo del ten. col. conte Ernesto Elvi di Rodesano, il guardiamarina Zanotto.

La mesta cerimonia si svolse nella Cappella gentilizia delle sorelle Biaggini e vi intervennero non solo le autorità ecclesiastiche locali, ma anche molti ufficiali e soldati, coesponenti e amici, e i coloni tutti della nobile casa.

UDINE

Cronaca Cittadina

L'aumento del prezzo del latte.

Stamane le nostre massie, a' che attendessero a domicilio le lattine, sia che andassero a ricercarle nei pubblici mercati, appresero la poco gradita notizia che il prezzo del latte era passato a 45 centesimi. Le venditrici che calano dal contado, avevano fissato l'aumento con un accordo degno di miglior causa.

Morto per la Patria

E' pervenuta al Municipio di Udine la dolorosa notizia che il militare di fanteria nostro concittadino Gaetano Lattuada di Antonio, della classe 1896 è morto il 26 agosto nell'Ospedale da Campo di Gorizia in seguito a ferita da arma da fuoco.

Gare di tiro a segno

Il programma delle gare di tiro a segno che si svolgeranno nel poligono sociale fuori porta Venezia, nei giorni 17, 18, 19 e 20 settembre a favore del locale Comitato di Assistenza Civile e degli «Ortani dei soldati friulani morti in guerra» comprende le seguenti categorie:

Scuola Normale.

Gli esami della sessione di ottobre cominceranno il 2 dello stesso mese per la licenza normale e complementare; il 10 ottobre per la promozione Corso normale ed integrazione per l'ammissione alla 1.ª normale; il 9 ottobre per la promozione, ammissione, integrazione corso complementare.

Reunione agenti ed impiegati.

Questa sera, martedì, alle ore 8.30 nei locali della Società di Mutuo Soccorso Generale sono convocati i soci per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni sull'opera svolta dall'Orsione.

Orsione. - Riposo Settimanale e sua applicazione. - Decreto per i richiamati. - Nomina di una commissione esecutiva.

Di servizio in palazzo - risposta

Di servizio in palazzo - risposta la giovane con doppia intenzione. So vi preme, che nessuno sappia la vostra venuta nessuno lo saprà all'infuori di me.

Groce Rossa Italiana

Estorte nel mese della Patria

Estorte nel mese della Patria. Somma precedente L. 8391.25. F.lli Pascoli in morte di co. Vittorio di Brazza 2. Squaldino Giuseppe per onorare la memoria della sua adorata bambina Alice 20.

Feriti in Tranneo

Feriti in Tranneo. Somma precedente L. 1408.08. Renga e Gino Angeli in un trionfale anniversario 25.

Beneficenza varia

Beneficenza varia. A nome della Patria. La spott. Ditta Luigi Spazzotti per definizione controversia, Pro Mutuali di guerra lire 60.85.

Col mezzo della Patria

Col mezzo della Patria. Somma precedente 24704.77. Sig. Lenti Guglielmo in morte di Guido Pessa 2.

Feilista disgraziato

Feilista disgraziato. - Ieri sera alle otto fu accolto all'ospedale civile l'operaio Luigi Rinaldi fu Giuseppe d'anni 42 nato a Ziracon e residente a Remanzacco caduto dalla bicicletta aveva ripreso la lussuosa zion della spalla sinistra.

Per l'industria dei giocattoli.

Per l'industria dei giocattoli. Quali furono i primi passi in Friuli. Pagnaga 4 settembre.

La voce degli altri

La voce degli altri. Contro un barbiere di via Ronchi. Luigi Patterini, di Lucinico, un prologo che ha conosciuto per ragioni politiche le carceri austriache, ci scrive una lunga lettera per narrarci che, essendosi presentato al bottighino da barbiere n. 46 di via Ronchi, ebbe da quel signore un rifiuto di compiere sul di lui capo le operazioni che al barbiere si domandano...

La Ditta MASSIMILIANO FABRIS

La Ditta MASSIMILIANO FABRIS esercente l'Officina Meccanica in CHIAVRIS - Viale Friuli comunica a tutti quanti possono averne interesse che tiene un completo e perfetto impianto per la Saldatura Autogena per tutti i metalli, praticando prezzi di assoluta convenienza.

Bottiglie vuote

Bottiglie vuote. d'inchiesta acquistando Adriano Tamburini, Viale Duca 34 Udine

Affittasi subito

Affittasi subito. appartamento ammobiliato in posizione centralissima - Rivograndi Via Palladiana n. 20 Udine

Madra acquistò subito «La Stoglia»

Madra acquistò subito «La Stoglia» e si Ministro di A.I.G. il «Gortile rurale» che poi doeb a un museo dell'Italia Meridionale, per la squelita fattura del carro ed atrezzi rurali. Gli altri giocattoli andarono a ruba.

Condiamo nell'appoggio dei buoni

Condiamo nell'appoggio dei buoni, dei veri patrioti per emulare Sonneberg. Ciò che fanno gli altri lo possiamo fare anche noi... e meglio!

«O Giovannino o la morte»

«O Giovannino o la morte»: forte dramma in tre parti dalla vibrante novella di Natalia Sarag. Musica e coreografia scritta dal maestro Ivon Hartungy Dajalec.

La bellezza della Capitale: dal vero.

La bellezza della Capitale: dal vero. «O Giovannino o la morte»: forte dramma in tre parti dalla vibrante novella di Natalia Sarag.

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

«La Stoglia» (el «artoss») esposti

«La Stoglia» (el «artoss») esposti per pochi giorni a Udine, in Via Cavour, e poi spediti a Roma, dove furono ammiratissimi; S. M. la Regina

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI»

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Segue ai romanzi: MARTINO L'AVVENTURIERO

Per lo spazio di due ore il viottolo rimase oscuro e silenzioso. Quelli che udirono le pedate di un cavallo, ed un cavaliere malc piole a terra davanti alla porta di una casa, stava precisamente di fronte all'edificio.

# ULTIMA ORA

## Le nostre operazioni in Albania.

### La conca del Voiussa sgomberata dai nemici.

### La milizia territoriale al fuoco.

ROMA, 4. — Da qualche giorno le nostre truppe in Albania hanno iniziato una serie di incursioni sulla riva destra del Voiussa e mirano a rendere indisturbato il possesso della regione da noi saldamente occupata ad occidente del fiume del fiume. Già, sloggiare i reparti nemici che, annidati tra i villaggi e sulle alture della riva orientale con tiri di artiglieria e altri mezzi recano qualche noia alle nostre truppe che lavorano a dotare queste regioni di nuove strade. Già il comunicato del 1 settembre segnalava una brisante azione contro le posizioni austriache da M. Gradist e M. Trudo oltre la Voiussa finita colla espugnazione dei villaggi organizzati a difesa di Kios e Hahat e con cattura di bottino e di prigionieri; una nuova vittoriosa azione, nella regione immediatamente a sud della precedente è stata annunciata dal bollettino odierno la quale permette di dedurre come regolarmente questo spazamento della riva destra e come il territorio ancora presidiato dal nemico sia costantemente tenuto in sottomano.

Dicono dalle pendici della riva orientale alla Voiussa reparti di truppe territoriali e bersaglieri passavano all'alba del 3 il fiume in parte a guado, in parte

su di un ponte gettato durante la notte. Era la prima volta che le compagnie di milizia territoriale erano al fuoco e tanto più è pregevole il valore col quale condussero l'assalto al villaggio fortificato di Kuta che fu brillantemente espugnato costando al nemico la perdita di morti e di prigionieri. Intanto i bersaglieri, sulla sinistra dei reparti territoriali occupavano il villaggio organizzato a difesa di Driszar.

Il nemico non si rassegnava alla perdita o dalle posizioni di Ader Bry a nord di M. Gradist apriva un fuoco violento di artiglieria e si proponeva un attacco avvolgente contro le nostre truppe. Ma il disegno fu sventato da un'attacco pronunciato verso Hader Bey, da una compagnia di bersaglieri, la quale arrestò la minaccia e contrattacco nemico e proteste validamente il fianco sinistro della nostra truppa. In conseguenza della vittoriosa azione è stata minutamente liberata dalla presenza di soldati nemici tutta la conca che si stende sulla riva destra della Voiussa fra Kuta e Ocoruit. Oltre a 24 prigionieri austriaci il nemico ha lasciato sul campo dell'azione numerosi morti fra i quali due ufficiali.

## La battaglia in Francia è grandissima ed accanitissima

### Le truppe si disputano il terreno pollice per pollice.

### I francesi fanno oltre 4000 prigionieri.

PARIGI, 5. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Sul fronte della Somme la battaglia impegnata ieri dalle forze franco britanniche si è sviluppata oggi sulle due rive della Somme ed ha continuato per tutta la giornata con estremo accanimento a nord del fiume. Continuando il nostro successo abbiamo notevolmente progredito ad est del villaggio di Le Forest, ed abbiamo oltrepassato la fattoria dell'Optai ed occupato un punto situato ad ovest del bosco di Marrières.

Violenti contrattacchi tedeschi diretti contro le nuove posizioni a sud di Combles e che sboccavano dal villaggio sono stati infranti dal fuoco delle nostre mitragliatrici e dai nostri tiri di abbarmentamento che hanno inflitto al nemico gravi perdite. Tutto il terreno che avevamo conquistato è stato integralmente mantenuto. La cifra dei prigionieri enumerati a nord della Somme nelle due giornate raggiunge attualmente i 2500; abbiamo preso oggi una decina di mitragliatrici oltre a quelle ieri annunciate.

A sud della Somme le truppe francesi hanno attaccato le organizzazioni nemiche sopra una estensione di venti chilometri circa da Barleux fino alla regione a sud di Chauines.

Orunque il valore dei nostri soldati e la potenza della nostra artiglieria ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi prestabiliti sul fronte da Barleux a Douencourt. Ci siamo impadroniti della prima linea di trincee nemiche e ci siamo stabiliti nelle immediate vicinanze del villaggio di Beray e sul margine nord di Douencourt.

Alla nostra destra il villaggio di Soyecourt attaccato da noi da nord e da sudovest è stato conquistato interamente con un brillante assalto.

Più a sud da Vermand-Ovillers fino a Chilly dopo un combattimento del più violento la nostra fanteria si è impadronita sopra una estensione di oltre 4 chilometri di tutta la prima posizione del vecchio fronte tedesco comprendenti parecchie linee di difesa fortissimamente organizzate. Il villaggio di Chilly è stato preso completamente ed abbiamo occupato ad est la quota 85 nonché il margine occidentale del bosco di Chauines, ed il villaggio di Vermand-Ovillers di cui tentiamo una parte è stato risolutamente oltrepassato da nord e sud.

La nostra artiglieria pesante ha preso sotto il suo fuoco a dispetto le truppe nemiche che si dislocavano sulla strada Liancourt-Froncheux.

La cifra dei prigionieri validi fatti oggi da noi a sud della Somme è finora constatata supera i 2700.

(Stef.)

## Gli inglesi conquistano nuovo terreno facendo ottocento prigionieri

LONDRA, 5. — Il comunicato del generale Haig dice: I combattimenti di ieri fra l'Ancre e la Somme furono molto accaniti, essendo il nostro movimento in avanti ostinatamente contrastato e l'assalto del nemico ostinato e ripetuto contrattacchi appoggiati da grande fuoco di artiglieria.

La nostra avanzata fu coronata con successo quasi ovunque fu dal principio e la maggior parte dei contrattacchi del

nemico che gli costarono gravissime perdite non poterono scuoter le nostre truppe sul terreno occupato. Come risultato del combattimento ci impadronimmo della difesa del nemico su di un fronte di tremila yards e sulla profondità media di ottocento yards occupando il villaggio fortificato di Guillemont. Nel villaggio di Ginchy che fu dapprima da noi preso interamente fummo costretti ad indietreggiare ma abbiamo mantenuto il possesso di parte del villaggio sulgrado vari contrattacchi durante la notte.

Oltre ottocento prigionieri furono già contati.

(Stef.)

## I tedeschi confessano le perdite.

BASILEA, 5. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Attacchi anglo francesi cominciati ieri mattina nella regione della Somme provocarono una battaglia che è grandissima per estensione e di grandissimo accanimento.

A nord della Somme essa si svolse su un fronte avente la lunghezza approssimativa di trenta chilometri da Beomont fino alla Somme. Malgrado i ripetuti assalti del nemico dalle due parti dell'Ancre e specialmente contro Thiéval ed a nord-ovest di Pozleres le nostre truppe comandate dal generale Von Stein e Marschall mantennero le loro posizioni e riconquistarono con contrattacco il terreno che avevano perduto presso la fattoria Mouvuet a nord ovest di Pozleres. Più ad est la nostra artiglieria trattenne l'avversario nelle sue posizioni d'assalto. Ma durante la notte esso riuscì a portarsi avanti; presso bosco Fourreux fu però respinto.

Dopo preparazione d'artiglieria senza precedenti, il combattimento si accese fra Suinchy e la Somme e continuò ad infierire sino a tarda ora della notte.

Le truppe dei generali Von Kirchbach e Von Baobander disputarono ogni pollice di terreno al nemico che penetrò nelle prime posizioni, ed ar restarono l'urto nella seconda linea.

Guillemont e le foreste sono nelle mani dell'avversario.

A sud della Somme la nostra artiglieria riuscì salvoché nel settore a sudovest di Barleux ad impedire l'occupazione degli attacchi francesi.

Le forze lanciate all'attacco contro le opere di Tuisimont ed a sudest di Floury non riuscirono. Sul Burrone Souville dopo accurata preparazione respingemmo il nemico da un angolo della posizione francese formando un fronte nella nostra linea. Parecchi contrattacchi nemici furono respinti. Nella notte dal 2 al 3 settembre nostri dirigibili dell'esercito di marina attaccarono Londra. Un nostro dirigibile cadde sotto il fuoco nemico.

Il 2. attacco di aviatori francesi cagionarono danni nella zona della fortezza di Metz. Parecchie bombe furono lanciate a Schoveninfont. Vi furono feriti ed alcuni edifici danneggiati.

## Re Costantino di Grecia è disposto ad esaminare nuovamente la politica del regno

LONDRA, 5. Il corrispondente del Times da Atene apprende da buona fonte che il Re Costantino dichiarò ai ministri dell'Interno che dopo l'entrata della Romania in guerra è disposto ad esaminare nuovamente (la politica della Grecia.

(Stef.)

## La lotta accesa su tutto il fronte russo.

### I primi importanti successi verso l'Ungheria.

### 19000 prigionieri in tre giorni.

PIETROGRADO 5. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale. A sud di Baranovitch nella regione dei villaggi di Dniepr e Labuz di Nagom e di R. e. a sud della fattoria di Borsyva dalla mezzanotte fino alle 7 del mattino del 3 corr. il nemico ha effettuato attacchi con gas per cui tutti assistenti al suono diffuso per quattro volte in alcuni settori.

Tutti gli attacchi nemici dopo la cessazione del gas sono stati respinti con grandi perdite per il nemico stesso.

In direzione di Vladimir Volynsk nella regione di Cholov e Kortintz e nella regione del Sereth superiore continuano accaniti combattimenti. Nella regione di Brzochany la nostra truppa ha forzato il passaggio del fiume Tsenovka, forte posizione nemica facendo prigionieri 30 ufficiali e 2041 soldati ed impadronendosi di sei mitragliatrici.

Nella regione del Carpati bosconi le nostre truppe si sono impadronite di una serie di sture progredendo verso la frontiera Ungherese.

Il numero dei prigionieri presi dalle truppe del generale Brusieloff nel periodo dal 31 di agosto al 3 di settembre comprende 385 ufficiali e 19000 soldati fra cui undici ufficiali e 1300 soldati tedeschi. Furono catturati inoltre 12 cannoni, 75 mitragliatrici e 7 lancie a bomba.

## I russi attaccano giorno e notte per sfondare il fronte dei Carpazi

BASILEA, 5. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Fronte romeno: scaramucie d'avanguardia e fuoco d'artiglieria. La situazione è immutata. Fronte arciduca Carlo: I russi continuano notte e giorno i loro sforzi tendenti a spezzare la resistenza degli alleati sui Carpazi. In numerosi punti si avvisero combattimenti accaniti. Gli assalti del nemico non riuscirono.

Piccoli successi locali ottenuti dai russi a sud-ovest di Foudul-Moldool e nella regione del passo dei tartari furono in parte controbilanciati da contrattacchi benché a sud est di Brzerany moldocli attacchi pronunciati dal nemico non gli diedero alcun vantaggio. Si combatte ancora per un piccolo elemento di trincea.

Fronte principe Leopoldo di Baviera. A nord di Zborov e a Svinuchyesselwon, in Volinia attacchi nemici non riuscirono.

(Stef.)

## I fortissimi attacchi russi

BASILEA, 5. — Si da Berlino il comunicato ufficiale dice. Fronte orientale: Fronte Principe Leopoldo di Baviera. Reiterati sforzi tentati ieri dai russi ad ovest e sudovest di Lutzk non riuscirono. A nord di Zborov le nostre truppe resistettero a parecchi forti attacchi dei russi.

Fronte Arciduca Carlo. Il combattimento continuò ad est e a sudovest di Brzozany i successi russi furono in gran parte ritolti loro. Si combatte ancora per alcune trincee. Nel Carpati il combattimento continuò a sud di Zielona. Attacchi russi non riuscirono a sudovest di Zable nel settore Nagura ed a nord di Doravatra.

Fronte balcanico. Forze Germano-Bulgare progredirono combattendo fra il Danubio e il mar Nero. Presso Kocmar a nordovest di Dobrick la cavalleria bulgara respinse la fanteria romena.

Fronte Macedone situazione invariata.

## I tradimenti della Bulgaria Preparava la sollevazione della Dobrugia.

BUCAREST, 5. Le Autorità rumene scoprirono nella nuova Dobrugia un complotto bulgaro tendente a provocare la sollevazione armata della popolazione rumena. Enormi quantità d'armi portate dalla Bulgaria e nascoste sotto varie merci sono state dissotterrate in numerosi villaggi.

## La capitale tedesca occupata col concorso della flotta

LONDRA, 5. — Il War Office annuncia il seguente dispaccio da Copenaghen: Le operazioni dell'Africa orientale tedesca e le nostre truppe in cooperazione con la flotta occuparono Dar-es-Salaam capitale della colonia, che capitò stamane alle 8. L'insanguinamento del grosso delle truppe nemiche continua a sud di Mrogor. Il grosso delle truppe Smut trovati nelle vicinanze di Malombo pendici orientali dei monti Ungura.

Piccoli contingenti si spingono verso sud attraverso le colline mentre ad ovest le nostre truppe a cavallo si spingono verso il passaggio del fiume ruanda. In cooperazione con un distaccamento di truppe del generale Vandewater che raggiunge Kilimanti 70 chilometri a sud di Kioffa.

Nella regione a sud le colonne del generale Nordsteyn, occupano Nouringa e si dirigono da questo punto a Laupende verso Mahango, ove tutte le forze tedesche restanti cercano di battere la ritirata.

## G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

succ. alla Ditta B. MASON  
Casa fondata nel 1862  
UDINE - Piazza Mercantile UDINE

Bottoni metallo lucidi e ossidati - Stellette metalliche e ricamate per militari.

## Collegio RICCI in VITTORIO

nella più tranquilla e sana località del Veneto - isolata ed esente da ogni movimento militare e da incursioni aeree. - Regio Giunonica - Scuola Tecnica paragonata alle migliori - Regia Scuola d'Arte - Scuole elementari - Obbligate programmi.

## COLLEGIO-CONVITTO TOMASSI

in Conegliano (Veneto) - Anno XVIII  
In amena posizione, ma menacata da incursioni aeree.  
Elementari - R. Scuola Tecnica - Preparazione interna per ammissione R. Scuola di V. Agricoltura - Cure assidue negli studi Corsi accelerati per raggiungere anticipatamente - Retta mita - Risultati ottimi.  
Chiedete programmi alla Direzione.

## COLLEGIO CONVITTO ZACCHI TREVISO

Istituto di primo ordine - Sede splendida e salubre in aperta campagna - Bagni e termalismo - Trattamenti ottimi e cure di famiglia - Scuola interna e pubblica - Elementari e medie. Assistenza medica negli studi. Corsi accelerati per raggiungere anticipatamente - Risultati ottimi sempre ottimi - Obbligate programmi.  
pol direttore: Colonello cap. L. Zacchi il Canaro. E. CENSOLA

## ALBERGO-RISTORANTE LOMBARDBIA

Via Belloni - UDINE - Piazza V. E.

Situazione eccellente - Camera da L. 250 in più, ben arredate - Sala da pranzo rimessa a nuovo - Colazione e pranzo a prezzo fisso e alla carta - Cucina casalinga, vini scelti di diverse qualità, liquori esteri e nazionali. Sotto la direzione dello stesso propr.

## Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. 118

BOLOGNA stabilimento di cura aperto tutto l'anno Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente ed infanzia. MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Marri, Consulente Prof. Giovanni Vitali, Direttore Gabinetto per RAGGIX Trattamento MERLIN col 606

## Agricoltori - Distillatori

Avvertiamovi anche quest'anno siamo compratori di Vinaccioli verdi e secchi condizioni ottime favorevolissime.

Per trattative scrivere Tarvis - Padova

## FRATTA ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Preservativi Originali Inglesi. Campione contro invio L. 050. Chiedere Catalogo illustrato N. 5, preservativi comuni e di lusso, inviati in busta chiusa e non intestata inviando L. 030 in francobolli al: Istituto Neo Malthusiano Casella Postale 103 Firenze.

## Appartamento signorile

AFFITTASI Agosto-Novembre. Castello di Tricesimo. Informazioni Valentin Tricesimo.

## Damigiane vuote

Costo, da 50 litri circa acquistanti: Adriano Tamburini, Viale Duodo 34 - Udine.

## Il Cantante Francesco Cogolo

Via Savonarola N. 10 terza aparto 1. suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

## LA DITTA IN MADIFATTURE Fratelli CLAIN & C.

UDINE - Via Carlo Cancliani 5 - UDINE  
avendo fornito e fornendo diversi

## Ospedaletti da campo

tiene sempre pronti grandi assortiti di:

- Vestaglie per signori Medici e Farmacisti
- Gamciotti per infermieri e cuochi
- Vestaglie per Dame Croce-Rossa
- Gopriotti bianchi e colorati
- benzuola e Federe da campo
- Bracciali Croce-Rossa
- Asciugamani spugna, lino, cotone
- Tovaglie e Tovaglioli in tutti i prezzi e misure
- Strofinacci cotone e canapa

Sempre pronto grande assort. Bandiere Nazionali in cotone, lana, seta

## Premiata Sartoria Civile e Militare

Alla CITTA' DI PARIGI

Grande Assortimento Stoffe Estere e Nazionali  
Abbigliamenti completi - Impermeabili

MARTINI & VISENTIN Udine - Via Belloni - Piazza Vitt. Em.

## METARSILE MENARINI

Pofo - miglioramento di ferro - per uso interno e via ipodermica.  
CURA: ANEMIA - CLOSI - NEURASTENIA - MALARIA - EUSARMENTI - NERVOSI - DEBOLEZZE - POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE  
L. 3 il flacone e scatola di ampolline - 4 flaconi e scatola L. 12 - franco di porto  
A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - Via Calabria, 4 - Napoli

## RICOSTITUENTE SICURO

## La Grande Scoperta del Secolo Iperbiolina Malosol

ottenuta col metodo nuovo e guardi dell'Accademia di Medicina di Parigi (iscritta nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia).

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico di Nervi. Prezzo L. 5,00 la bottiglia con istruzioni. Ogni confezione quattro bottiglie L. 20 franco nel Regno.

## Richiedere e preferire sempre il prodotto Italiano Ferro Malosol

Il più attivo il più prezioso il più economico dei ferrugini. Si vende a L. 1 in succotto (cioè bustante per un mese)

Premiata stabilimento: Chimica Farmaceutica, Cav. Dott. Malosol Borgo SS. Apostoli 16 - Firenze.

## STITICHEZZA GASTRICISMO

PILLOLE DI CELSO  
Farm. VALGAMONICA & INTROZZI, Milano  
Trovansi in tutte le Farmacie a L. 2.00 la scatola.

Gli austriaci respinti alla balonetta.

Violenti attacchi nemici respinti Felici azioni nell'Albania.

Comunicato Ufficiale

Comunicato Supremo 4 Settembre 1918.

Re. 408

In valle di Fiemme (Avisio), il nemico, ricevuto rinforzi, dopo intensiva preparazione delle artiglierie lanciò ieri due successivi violenti attacchi contro le posizioni da noi conquistate sul Cauriol. Arrestato ogni volta dal nostro fuoco, fu poi controattaccato alla balonetta e disperso dai valorosi alpini del battaglione Valle Brenta, che inflissero all'avversario perdite gravi.

Sulla rimanente fronte, azioni delle artiglierie. La nostra eseguita efficientemente contro gli obiettivi di valle Drava. Quella nemica fu particolarmente attiva nell'alto But e nella zona di Plave (medio corso).

Vellivoli nemici lanciarono bombe su Ala e nelle valli del T. Vanol (Clismon) e del T. Mis (Ordevole). Non si ebbero vittime, né danni.

ALBANIA. - Nella giornata del 2, nostri reparti di bersaglieri e di milizia territoriale compivano una nuova brillante incursione sulla destra della Vojussa. Passato il fiume tra Scafai e Regopal, i bravi territoriali assalivano e dopo accanito combattimento espugnavano il villaggio di Kuta. Contemporaneamente i bersaglieri occupavano Drizar a la posizione di M. Gradist, ricacciando violenti contrattacchi tentati dall'avversario. A sera le truppe, compiuta la propria missione, ritornavano sulla sinistra della Vojussa. Un riparte di bersaglieri, lasciato su M. Trübes, vi restava indisturbato sino al pomeriggio del giorno 3; indi rientrava nelle nostre linee.

Furono presi al nemico 34 prigionieri, tutti regolari austriaci, e numerose casse di munizioni per artiglierie, di cartucce e di viveri.

Generale CADORNA

Il generale Broussiloff ha ripreso l'offensiva in unione dei romeni.

Il fronte austro-tedesco rotto in due punti. Leopoli minacciata.

PIETROGRADO, 4. - Analizzando le operazioni svoltesi negli ultimi giorni, gli specialisti militari constatano che appena la mobilitazione romana fu compiuta il generale Broussiloff dopo una quindicina di giorni di riposo tornò all'offensiva.

Agli sorpresa il comando tedesco il quale, malgrado i preparativi energici non poté riunire alla frontiera magiaro-romena al momento dell'intervento della Romania che settantamila uomini e dovette perciò procedere ad un nervoso raggruppamento di forze su tutto il fronte della Galizia alla Bucovina, con un forte allungamento dell'ala destra per organizzare la difesa dell'Ungheria e della Transilvania.

Intanto le truppe dei generali Saharof e Corbaceff attaccarono il nemico su tutto il fronte e riportarono in direzione di Leopoli un successo di alta importanza; questo successo è la miglior prova della nuova offensiva del generale Broussiloff il quale ha rotto di nuovo il fronte tedesco, questa volta in due punti, cioè in direzione immediata di Leopoli e di Galistoko. L'esperto del generale Lelchinsky doveva impadronirsi della collina a sud del formidabile per completare la vittoria del generale Broussiloff, ciò che fu fatto colto al momento opportuno.

L'offensiva del generale Broussiloff simultaneamente condotta simultaneamente all'offensiva romana, ha prodotto brillanti risultati; l'avversario si agita sperduto nei settori dell'ovvero fronte di oltre mille chilometri respingendo anche nella direzione di Leopoli e di Galistoko ove le sue posizioni erano considerate come particolarmente stabilite.

Le truppe russe sono giunte nella loro zona di radunata. La Romania in stato di guerra con la Germania.

BUENAREST, 4. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito rumeno in data del primo dice: Fronte nord-ovest: l'avanzata delle nostre truppe continua in tutte le direzioni. Sono state occupate le località di Kezd, Krasovitz, Racovitz e Clusad. Sono stati fatti prigionieri sei ufficiali e

1537 uomini di truppe. A Pietrosceni e a Calmei si erano impadroniti di materiale ferroviario e di depositi di viveri.

Fronte sud: le forze alleate russe sono giunte nella loro zona di radunata.

In attacchi aerei, un aeroplano ha gettato due bombe sopra una colonna sanitaria presso Piatra-Neamci, nessuna vittima. Il governo tedesco ha fatto sapere che si considera in guerra con noi. (Stef.)

Come fu conchiuso l'intervento rumeno

Roma 3. - Il Giornale d'Italia pubblica alcune interessanti rivelazioni del suo corrispondente da Pietrogrado sull'intervento della Romania.

La Romania si decise per l'intervento dopo le minacce austro-tedesche del gennaio 1918, scese in campo dopo il fallimento della controffensiva austriaca nel Trentino e il successo italiano di Gorizia. L'accordo fu firmato il 4 agosto a Bucarest da Bratianu e dai rappresentanti della Quadruplice; ed è stato legalmente compiuto. La Romania si impegnava di entrare in campagna entro quindici giorni dalla ripresa delle operazioni a Salonico. Subito dopo la firma, il Re e Bratianu, al fine di calmare i sospetti tedeschi, si recarono in villeggiatura.

Le rappresaglie rumene

BUENAREST, 4. - Un decreto pone sotto sequestro con riserva di ulteriore approvazione del parlamento tutte le imprese finanziarie e commerciali dei sudditi austriaci e loro alleati, e le compagnie di cui la maggior parte delle azioni appartengono a sudditi di tali paesi. (Stef.)

L'opera degli agenti austro-tedeschi in Grecia

Roma, 4. Secondo notizie da Berna, la situazione interna della Grecia diventa sempre più torbida. La rivolta di Salonico avrebbe una grave ripercussione anche in altre località del Regno. In alcune caserme sono avvenuti ammutinamenti in massa. Gli agenti austro-tedeschi lavorano con tutte le forze a intorbidire le acque, suscitando masse di plebaglia tumultuante contro Venizelos e contro l'Intesa.

Il blocco economico contro la Grecia è stato di nuovo applicato con più stretto rigore.

Gravissime domande chieste dall'Intesa alla Grecia

Il controllo sulle Poste e telegrafi

L'espulsione dei sudditi nemici

ATENE, 4. - Nel pomeriggio di sabato i rappresentanti delle potenze protettrici della Grecia, consegnarono al presidente del consiglio Zaimis una nota esponente che i loro governi avevano avuto la conoscenza che informazioni sono fornite al nemico recusando il controllo delle poste e telegrafi, domandando l'espulsione immediata dal Regno degli agenti nemici, e assumendo contro i sudditi ottocoli reati complicità di atti incriminati di corruzione e spionaggio.

La Grecia accetta tutte le domande

LONDRA, 4. - L'agenzia Reuters ha da Atene, in data di ieri: La Grecia accetta tutte le domande dell'Intesa. Il controllo delle poste e telegrafi comincerà oggi, ma ignorasi sotto quale forma.

Come il Re apprese le domande

Roma, 3. Un telegramma da Atene dice che appena avvenuta la concentrazione della flotta alleata davanti al Pireo, Zaimis è stato chiamato telefonicamente a palazzo Reale dove è stato trattenuto a colloquio col Re.

Si dice che il colloquio fra il presidente del Consiglio e il Sovrano sia stato straordinariamente drammatico. Da fonte austriaca si assicura che la Regina di Grecia avrebbe lasciato Atene.

In sostanza l'intransigenza tedesca di Re Costantino metterebbe seriamente in pericolo la Corona.

Continua l'inseguimento nell'Africa Orientale delle truppe tedesche

LONDRA, 4. Il VVr Oggi comunica il seguente dispaccio del generale Smute comandante le truppe nel

I primi particolari dell'azione franco-inglese. Il combattimento continua vittorioso.

LONDRA, 4 (ore 2,15) - Un comunicato del generale Haig, in data di ieri sera dice: in collegamento coi francesi sulla nostra destra, abbiamo attaccato oggi il nemico in vari punti e ci siamo impadroniti di una parte di Ghinchi fino presso la fattoria di Falfomoni. Dalla parte ad est della fattoria di Monquet abbiamo pure guadagnato terreno. Ci siamo impadroniti di parecchi e centinaia di prigionieri. Fra la nostra ala destra e la Somma i francesi hanno fatto prigionieri e progressi, impadronendosi di un numero considerevole di prigionieri, il combattimento continua.

I nostri velivoli operando con l'artiglieria e la fanteria hanno fatto un ottimo lavoro. Gli aeroplani nemici hanno fatto un'energica tentativo per ostacolare le nostre operazioni ma sono stati attaccati con successo e respinti in duelli aerei. Tre aeroplani nemici sono stati distrutti e almeno quattro danneggiati, ne abbiamo perduto tre macchine.

Il fatto è uno dei più brillanti e avrà un seguito

PARIGI, 4. La giornata di ieri è stata molto brillante sul fronte francese. L'offensiva nella Somma che era rimasta interrotta per quasi una settimana a causa del cattivo tempo persistente ha ieri ripreso con pieno successo, l'operazione fu preparata secondo i metodi abituali con un violento bombardamento poi verso mezzogiorno le truppe francesi si avanzarono all'assalto delle posizioni tedesche da Maurepas fino alla Somma. Le fanterie francesi dovettero prova di uno slancio meraviglioso e respinsero senza la minima incertezza le forze tedesche che in numero considerevole si opponevano al nostro progresso e si resero padroni di tutti gli obiettivi prestabiliti a specialmente dei due villaggi potentemente organizzati di le Forest ad est di Maurepas e di Cleiry sur la Somma, dopo essersi impadroniti di tutte le posizioni nemiche intermedie.

I tedeschi tentarono subito una vigorosa risposta ma la reazione nel grado la sua potenza fell completamente sotto i tiri dell'artiglieria e i nostri guadagni ci rimasero integralmente. Il progresso è interessante sia a causa del terreno riconquistato sopra un fronte di sei chilometri circa e della profondità da uno a due chilometri, sia perché porta così allo stesso livello la nostra linea a nord e a sud della Somma e facilita conseguentemente lo sviluppo delle nostre operazioni ulteriori. Del resto il numero dei prigionieri fatti e il bottino di cui ci siamo impadroniti attestano il vigore dell'attacco e il completo successo di esso. Si tratta in realtà di uno dei più bei fatti d'arme ottenuti dal principio dell'offensiva nella Somma e che è destinato ad avere un seguito.

Anche dinanzi a Verdun abbiamo avuto una buona giornata. E' infine da segnalare che su tutto il fronte i nostri velivoli hanno effettuato un utile lavoro. (Stef.)

I tedeschi attaccano disperatamente sulla Mosa, ma sono respinti. Altri successi francesi.

PARIGI, 4. - Il comunicato delle ore 23 dice: Sulla riva destra della Mosa i tedeschi hanno pronunciato da stamane una serie di violenti attacchi contro le posizioni di Vaux e Chaptire, respinti ripetutamente sull'insieme del fronte con gravi perdite. Il nemico è riuscito alla fine del pomeriggio a prender piede in un saliente della nostra linea, ove il combattimento continua accanito.

Poco dopo il principio di quest'azione abbiamo attaccato le posizioni tedesche ad est del villaggio di Fleury. Le nostre truppe si sono impadronite di parecchie trincee e di un'opera potentemente organizzata. Un altro attacco da noi eseguito a nord-ovest del villaggio di Fleury ci ha permesso di occupare parte della cresta che va da questo villaggio all'opera di Thiaumont. Durante questi attacchi abbiamo fatto trecento prigionieri fra cui cinque ufficiali. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

Per i parenti dei caduti

E' da deplorare la ignoranza nella quale sono lasciate, nel contado sparsi, molte famiglie di soldati morti sul campo o per malattie contratte in causa della guerra, circa il loro diritto a soccorso o a pensione da parte dello Stato.

Non poche ve ne sono che da molti mesi piangono il loro caro perduto, il sostegno della famiglia, e non sanno che la Legge accorda un qualche sollievo al loro più urgente bisogno per il presente e per l'avvenire.

Al Municipi e ai parroci o capitani tocca, in prima linea, tener informate le famiglie dei cari che possono fare a tal fine e indirizzarle ai Comitati di assistenza, per consiglio ed aiuto.

Le mogli che hanno avuto la disgrazia di perdere il marito, i genitori a cui è mancato il figlio più utile alla famiglia o che (come avviene non di rado) hanno perduto due o tre figli, dovrebbero trovare nelle persone instruite un po' di sentimento patriottico e umano; l'abbandono, l'incuria degli abbienti verso i bisognosi in momenti simili, non si fanno qualificare se non come un basso e bisimvolissimo egoismo.

CODROIPO

Altre ingordiglie da frenare...

3 (B). Ci sono, egregio sig. Sindaco, altre ingordiglie da frenare. Sta bene il calmare sulla carne e sullo zucchero; sul pane e sulle farine. Ora sarebbe il momento di fare altrettanto per le uova e per il latte, entrambi alimenti di primissima necessità.

Le uova si pagano, fin'ora, a cent. 16 ognuna - ed anche cent. 23 al paio. E tendono all'aumento.

Il latte viene annacquato. Qualche lattivendolo ha fatto giudizio, dopo che è stata scoperta la loro leggerezza. Ma, se saremo indulgenti, ricadranno nell'errore.

Ed a proposito di latte ecco una notizia fresca, fresca.

Da ieri la lattaria di Rivolto, ha elevato il prezzo del latte da cent. 30 a 40 al litro, mentre in altri comuni è stato ridotto di 30 a 25. Ciò ha portato un po' di agitazione fra la popolazione rivoltese.

In campagna una lattaria Sociale che fa pagare a 40 un litro di latte, mentre in città lo si vende a 30 è il colmo del socialismo!

Alla Congregazione di Carità: Querini Vittorio 1 in morte della vedova Rubbazer: Lizzi Innocente 2, famiglia co. Spilimbergo 5.

RIVIGNANO

La fama del soldato. - Qualcuno che probabilmente, non ha offerto nemmeno un centesimo al Comitato, va saggiandosi perché non lesse ancora il resoconto.

Invitiamo chi si lagua a leggere il numero 139 del 25 maggio p. p. della Patria dove troverà un resoconto particolareggiato.

PASIANO DI PORDENONE

Per la promozione a colonnello del tenente colonnello Barbarich

Due giorni fa, questo Commissario Regio spediva un telegramma augurale per la ben meritata promozione del co. Eugenio Barbarich, da tenente colonnello a colonnello comandante di Reggimento. Il telegramma era così concepito:

«Pasiano orgogliosa esprime fervidi e auguri colle congratulazioni più vive del Municipi, del Comitato di preparazione Civile, del Consiglio d'amministrazione del Patronato Sociale e della Congregazione di Carità.»

Il colonnello co. Barbarich telegraficamente così rispose a questo Municipi:

«Per Comitato di preparazione civile, Congregazione di Carità e Patronato scolastico, ringrazio vivamente commosso augurali espressioni rivoltesi.»

Colonnello Barbarich.

DIABETICI

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vale regola le funzioni digestive.

# Crociata Cittadini I friulani valorosi.

Continua l'elenco delle ricompense ai friulani.

## Medaglia d'argento

Colonn Guglielmo da Terzano capitano maggiore, alpini. Si lanciava all'assalto di una trincea nemica fortemente difesa, intimando con grande risolutezza, la resa ai difensori e fa cadere alcuni prigionieri. — Alture del Vodil, 27-28 ottobre.

Leonarduzzi Olimpio, da Codroipo, capitano maggiore, fanteria. Capo di una mitragliatrice, con coraggio e sangue freddo ammirevoli, espone, più volte, la propria vita per battere bene i bersagli e coadiuvare efficacemente il comando. Strappò la propria arma dalle mani del nemico, che, venuto all'assalto, aveva tentato di impadronirsi. — Careo 21-22 ottobre.

Mauroner Fabio, da Dicomano (frazione Tisano), sottotenente milizia territoriale di fanteria. Durante un assalto alla balonetta contro una forte trincea nemica, essendo caduti tutti gli ufficiali della compagnia, assunse il comando interinale del reparto e lo conduceva, con mirabile ardore, alla conquista della trincea stessa. Contrattaccato, incitava, con la parola e con l'esempio, i dipendenti alla resistenza, e si ritirava fra gli ultimi, quando già erano ripiegati i reparti laterali. — Castelnuovo 22 ottobre.

Moro Antonio, da Pordenone soldato fanteria. Durante l'attacco di una posizione nemica, primeggiò nel suo plotone per audacia ed eroismo, e, nell'assalto, alla balonetta, fu tra i primi ad irrompere nelle trincee avversarie, restando ferito. — Podgora, 5 luglio. — Già distintosi nella stessa località per aver effettuato il taglio dei reticolati, il 20 giugno.

Vuch Vincenzo, da S. Leonardo, soldato alpini. Ferito, continuò a combattere alla testa della propria squadra finché gli vennero a mancare le forze. — Alture del Vodil 27-28 ottobre.

## Medaglia di bronzo

Comelli Antonio, da Nimis, soldato alpini. Incoraggiò i compagni, li precedeva nella conquista di una forte trincea nemica, ove riusciva a fare numerosi prigionieri. — Alture del Vodil 27-28 ottobre.

Gorza Mario, da Gonars soldato fanteria. Si offriva spontaneamente per il collocamento di tubi esplosivi nei reticolati nemici. Portata a compimento la pericolosa operazione sotto il fuoco avversario, traeva al sicuro un compagno rimasto ferito nei pressi dei reticolati stessi. — Cortina d'Ampezzo, 24 ottobre.

Grattoni Giacomo, da S. Giovanni di Manzano (frazione Meduza) sergente alpini. Caduto il proprio ufficiale, prendeva il comando del plotone e lo guidava all'assalto con grande slancio, rimanendo gravemente ferito. — Alture del Vodil 27-28 ottobre.

Miconi Pietro, da Tarcento, capitano maggiore di fanteria. Gravemente ferito in più parti del corpo, mentre si ritirava dalla linea del fuoco, incitava i propri compagni alla lotta, dando così, bella prova di alti sentimenti militari. — Bosco Cappuccio, 4 novembre.

Morandini Rosario, da Tricesimo, soldato alpini. Di propria iniziativa, si slanciò, primo, colla squadra, alla conquista di un trincerone nemico, intimando la resa ai difensori, che fece prigionieri. — Alture del Vodil, 27-28 ottobre.

Morasutti Angelo, da Pordenone, soldato fanteria. Dando prova di singolare coraggio e astuzia penetrava, superando i reticolati, nelle trincee avversarie e imponeva la resa ad alcuni nemici. — Podgora, 5 luglio.

Nontino Pietro, da Trivignano Udinese, soldato fanteria.

Truant Angelo, da S. Giorgio di Nogaro, soldato fant. con la stessa motivazione: Nonostante le forti perdite già subite dalla compagnia, si slanciava, insieme al proprio reparto, all'assalto delle trincee nemiche, dando bell'esempio di coraggio e di salda disciplina e insistendo nell'incitare i compagni, finché non cadeva mortalmente colpito. — Podgora, 5 luglio.

Polizzon Eugenio, da Carliano, soldato fant. coraggiosamente tagliava i reticolati avversari, sotto il violento fuoco di artiglieria e fucileria nemica, e veniva colpito da una scheggia di granata. — Podgora, 5 luglio.

Sedran Isola, da Pordenone, capitano. Dopo aver, parecchie volte, percorso, durante il combattimento, la linea di fuoco per portare ordini, al momento dell'assalto si gettava, tra i primi, nelle trincee nemiche, continuando ad incitare i propri compagni, fino a che non rimaneva ferito. — Podgora, 5 luglio.

Tosolini Ernesto, da Reana del Rojale, alp. mentre adempiva al compito di portafanteri, assalito da una pattuglia nemica, con pochi compagni la contrattaccava, facendo parecchi prigionieri. — Alture del Vodil, 27-28 ottobre.

Troiano Antonio, da Tarcento, sold.

alp. affrontò coraggiosamente un reparto nemico che era stato tagliato fuori dalla sua linea di ritirata e, col suo contegno energico, impedì a fargli ripiegare le armi. — Monte Vodil, 27-28 ottobre.

Vattolo Valentino, da Tarcento capitano maggiore, alpini sotto il fuoco avversario, attendeva i suoi uomini a destra di un trincerone, avvertendo un aggiramento del nemico. Cadde, poi, gravemente ferito. — Monte Vodil, 27-28 ottobre.

Zamparo Enrico, da Sacile sold. fant. sotto il fuoco nemico di fucileria, noncurante del pericolo, raggiungeva un nostro ufficiale gravemente ferito e lo traeva al sicuro. — Altipiano Carlesco, 23 ottobre.

Zorino Carlo, da Treppo Grande, serg. alp. caduto ferito il proprio ufficiale prendeva il comando del plotone, e, con grande slancio, lo guidava alla conquista di una posizione nemica. — Alture del Vodil, 27-28 ottobre.

Zorini Pietro, da Udine, sold. alp. incoraggiando i compagni, li precedeva nella conquista di una forte trincea nemica, ove riusciva a fare numerosi prigionieri. — Alture del Vodil 27-28 ottobre.

## Mancato solenne

Bizoli Davide, da Sacile sold. fant. e Ferragutti Bonaventura, da Bagnaria Arsa (frazione Gastions di Muro) cap. fant.

e Mion Sante da Fanna, sold. fant. con la stessa motivazione, cioè: Dando bell'esempio di coraggio e di noncuranza del pericolo, si slanciava all'assalto delle trincee nemiche, riuscendo a penetrarvi ed insistendo nell'incoraggiare i compagni, fino a che veniva ferito. — Podgora, 5 luglio.

Braidotti Luigi, da San Gottardo (Udine) cap. alp. Sotto il fuoco nemico, si slanciava, sprezzante, del pericolo, fuori della trincea, per richiamare una squadra che stava per essere aggirata, e rimaneva ferito. — Monte Vodil, 27-28 ottobre.

Cudini Angelo, da Pocenza, sold. fant. Si recò a tagliare i reticolati sotto il fuoco nemico, dando bella prova di coraggio e fermezza. — Podgora, 24 giugno.

Culetto Giuseppe, da Piatschia, sold. alpini. Quale portafanteri, prestò premurosa, zelante opera sotto il fuoco nemico, raccogliendo e trasportando feriti dalla linea del fuoco al posto di medicazione. — Monte Vodil 27-28 ottobre.

Fontana Eugenio, da Teor, zappatore fant. e Masoia Paola, da San Vito al Tagliamento zappatore fanteria con la stessa motivazione, e cioè: Durante un attacco alle trincee nemiche, si slanciava fin sotto ai reticolati allo scopo di tagliarli, dando prova di salda disciplina e di vero ardimento. — Podgora, 10 giugno.

Martina Tarcisio, da Gemona tenente di complemento fanteria rimasto ferito il comandante della compagnia, prendeva il comando del reparto e lo conduceva valorosamente avanti, sotto vivo fuoco nemico, concorrendo all'azione dei reparti antistanti. — Podgora, 5 luglio.

Melocco Antonio, da Sequale (frazione Lestans), zappatore fant. Si recò a tagliare i reticolati sotto il fuoco nemico, dando bella prova di coraggio e fermezza. — Podgora 24 giugno.

Municaleco Giovanni, da Aviano, serg. fant. Guidava il proprio plotone con energia, animando i soldati con l'esempio la parola e spingendoli fin presso i reticolati, ove li manteneva saldi, sotto il violento fuoco nemico. — Podgora, 5 luglio.

## L'arcivescovo di Udine per gli orfani dei morti in guerra

S. E. mons. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine, ha elargito lire cento per aderire al Comitato di Udine dell'opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra.

## Grave disgrazia

### Bambino investito da un autocarro

Stamane alle otto, il ragazzino di otto anni Luigi Romanini di Giacomo dimorante nella frazione di San Gottardo, veniva in città per recarsi all'Asilo. Quando fu al passaggio livello della ferrovia pontabana non avvertì il sopraggiungere di un autocarro e ne rimase investito e travolto. Fu un grido di terrore fra i passanti che videro il povero bimbo sotto le ruote del pesante veicolo. Fra i presenti si trovava il vigile rurale Franzolini che assieme ai soldati che si trovavano sull'autocarro, subito fermato, sollevò il bambino esanime e col capo tutto insanguinato. Il poverino fu adagiato sul camice e trasportato al vicino Ospedale militare principale di via Pracchiuso o' e il tenente medico di guardia gli prodigò le prime cure.

**Ferroviere disgraziato**  
Oggi nel pomeriggio fu accolto all'Ospedale Civile il ferito gravemente, il F. R. ... (Stef.)

**Un ragazzino sconosciuto...**  
Dagli agenti di P. S. è stato accompagnato nella caserma di Udine un ragazzino sconosciuto dell'apparato età di 14 anni, trovato vicino a Carosello. Ha i capelli e gli occhi neri, veste poveramente e non capisce nulla di ciò che gli si dice talché è da ritenersi ai tratti di un povero esente. (Stef.)

**Groce Rossa Italiana**  
Offerto col mezzo della Patria  
Somma precedente L. 8316 95  
Sig. Obharotto Giovanni 10.—  
G. Nadigh Udine in morte di Guido Pessa 5.—  
Totale L. 8331 15

**Beneficenza varia**  
A mezzo della Patria  
Sig. Carmela Daniela Udine offre lire 1. in morte di Flabiani Angeli Maria alla Congregazione di Carità.  
Sig. Silvio e Maria Rubbazer 5 in morte di Redanta Favretto ai Profughi  
Sig. Maria ved. Porosa e figlia 5. in morte co. Vittorio di Brazza al ferri del Seminario.

**Feriti in Trascito**  
Col mezzo della Patria  
Somma precedente L. 1408 98  
Sig. Ermisla Bordi da Venexia in morte di Maria Flabiani Angeli 5.—  
Totale L. 1408 98

**Assistenza Civile**  
Col mezzo della Patria  
Somma precedente 24630.77  
Sig. Natiso Zanelli in morte di G. na Rubbazer 50.—  
Enrico Buffon in morte di Mario Paroni 2.—  
Sig. Luigi Montico orafice 12.—  
Sig. Guadalupe Francesco in morte di Giovanni De Corti 10.—  
Totale L. 24704.77

**ULTIMA ORA**  
La vittoria francese sui tedeschi  
PARIGI 4 Il comunicato uffic. delle ore 15 dice, tra altro: Siamo attivamente organizzando le posizioni conquistate. Il cattivo tempo ha fatto rallentare le operazioni. Ormai abbiamo preso 14 cannoni. Sono segnati nuovi prigionieri. Nelle regioni a nord e nord-ovest di Flaury abbiamo mantenuto integralmente i vantaggi riportati ieri. La cifra totale dei prigionieri in questo settore è di 400; tutti i tentativi tedeschi diretti contro le nostre posizioni nei boschi Vaux Chaplre sono stati arrestati. (Stef.)

**Il re gradasso**  
TORINO, 3. Si ha da Sofia, che re Ferdinando in un proclama da smargiasso rivolto al popolo bulgaro così conchiude: «Ordino ai nostri valorosi eserciti operanti insieme col tedeschi di cacciare il nemico dai nostri confini, di debellarlo e di conquistare la Dobrugia. Avanti Dio benedice le nostre armi!» (Stef.)

**Gli aeronauti inglesi bombardano cantieri tedeschi**  
LONDRA, 4. (Ufficiale) L'ammiraglio annuncia che nel pomeriggio del 2 i cantieri di costruzioni marittime di Hoboken presso Anversa furono efficacemente bombardati da aeroplani della marina inglese. L'aerodromo nemico di Giv'elles fu pure bombardato il 3 con buoni effetti da forte squadriglia di nostri velivoli, che ritornarono tutti incolumi. (Stef.)

**Casa di Assistenza Ostetrica**  
per gestanti e partorienti  
autorizzata con Decreto Prefettile diretta dall'Ostetrica  
Signora Teresa Nodari  
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione  
Pensioni e cure famigliari  
Massima segretezza  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18  
Assume anche pronto collocamento di Balie

**Stabilimento Ginecologico**  
Dott. V. COSTANTINI  
In Vittorio Veneto  
Premiato con Medaglia d'oro  
alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)  
Con medaglia d'oro e due grandi premi  
alla Mostra del Confezionieri del rame (1906)  
— (1906) —  
E' incaricato di curare le malattie ginecologiche  
e le malattie bianche-gialle e stricose  
collegiate alle malattie stricose  
collegiate alle malattie stricose  
algori co. Fratelli DE BRANDIS  
gentilmente ci prestano a riceverci  
Udine le commissioni.

# Grandi Depositi Vini ed Oli ROBOTTI

UDINE Via De Rubels 14 - al sottopassaggio ferrovia - fuori Porta Cussignacco  
GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3  
**VENDITA INGROSSO**  
deposito della  
**Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.**  
Listino dei prezzi per merce franca ai depositi:

**Vini Toscani in fiaschi**

Vino CHIANTI della casa, Vin. Toscana di Castellina in Chianti, in fiaschi Toscani (100 litri) e spessati	Il fiasco 2.45	Marmala e Vermoschi delle migliori case italiane da L. 140 L. 120 il q.	In Cassato da 12 bottiglie
Fattoria Valvittoria	2.10	Asti Gran Spumante	in cassa L. 24
Chianti	2.00	Spumante Gancia	25
Tre Torri (Oro)	1.90	Moscato Champagne Gancia	25.
Vino bianco gr. 11	2.10		

**Oli garantiti puri di Oliva**  
di Lecco e Portomaurizio in latte da 1 a 6 kg. Qualità extra Vergine (produzione della casa). Vin. Toscana L. 2.90 il kg. Qualità italiana id. 2.80 il kg.  
Gratuito trasporto a domicilio.

# Grandi Depositi Vini ed Oli ROBOTTI

UDINE Via De Rubels 14 - al sottopassaggio ferrovia - fuori Porta Cussignacco  
GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3  
**VENDITA INGROSSO**  
Deposito della Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.

**Orologeria**  
**Orefineria**  
**Giule**  
ARGENTERIA specialità articoli per REGALI  
**ALEARDO RONZONI**  
UDINE - VIA DELLE ERSE - UDINE  
Prezzi convenientissimi.

**Frutta fresca e secca**  
**AGRUMI**  
Uva da tavola, specialità castini da 10 Kg. al Kg. Cent. 60  
Mele da tavola, piemontesi " " 40 - 50  
Pere spadone, specialità " " 80 - 90  
Pesche " " 80 - 100  
Peperoni gialli " " 60 - 80  
Melanzane " " 70 - 90  
Limon, 300-350 pezzi per cassa L. 18 - 14  
Gipolle al Quintale " 19 - 20  
**GRANDI RIBASSI PER PORNITURE MILITARI**  
**Ditta DI LENARDO e O.**  
Grandi Magazzini di fronte la Stazione Ferroviaria - UDINE

**Premiata Sartoria**  
**Civile e Militare**  
Alla CITTA' DI PARIGI.  
Grande Assortimento Stoffe Estere e Nazionali  
Abbigliamenti completi - Impermeabili  
MARTINI e VISENTIN  
Udine - Via Solfani - Piazza Vitt. Em

**Sambuco & Dalla Venezia**  
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE  
Stabilimento e Mostra fuori Porta Roschi Viale 23 Marzo  
Negozio e Amministrazione Via Aquilina N. 29 - Telefono 3-49  
Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Asser-  
tamento mobili comuni e di lusso.  
Deposito elastiche a rete metallica, a molle, in spirali  
materassi e erine vegetale.

**Casa di Cura Speciale**  
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie  
**Segrete, Vie Urinarie e della pelle**  
con appositi bathi fototerapici per trattamento delle malattie costituzionali e del diabete.  
Prof. P. BAUICO  
Venezia S. Maurizio Pol-Sagari 2831-28 tel. 792  
UDINE: Consultazioni tutti i sabati ore 10 alle 12.00 Via Calceola 7, (vicino al Duomo)